

**Festival internazionale
ADRIATICO MEDITERRANEO
6° EDIZIONE
25 agosto - 2 settembre 2012**

MASSIMO CACCIARI INAUGURA IL FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO

A seguire jazz istriano alla Mole, mostre e iniziative per i più piccoli

Si apre ufficialmente con la consegna di un prestigioso riconoscimento a Massimo Cacciari la sesta edizione del Festival internazionale Adriatico Mediterraneo di Ancona.

L'appuntamento è alle 18, alla sede del Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica (Iai) alla Cittadella, dove il filosofo veneziano riceverà il premio Adriatico Mediterraneo per il suo contributo intellettuale alla creazione dell'identità mediterranea, alla presenza delle autorità locali e dell'Ambasciatore Fabio Pigliapoco, che in qualità di Segretario Iai, farà gli onori di casa.

Si avvierà così la manifestazione ormai tradizionalmente conclusiva dell'estate anconetana, nella cornice del giardino del Segretariato, che offre una vista unica sulla città di Ancona e sul suo mare.

Massimo Cacciari sarà poi protagonista del primo degli incontri previsti alla Corte della Mole Vanvitelliana, con una conversazione sul tema Mare Nostrum, che avrà inizio alle 21,15 e sarà condotta da Giancarlo Galeazzi.

Massimo Cacciari e Mare Nostrum

Cacciari affronterà domani sera alla Mole il tema della crisi europea e mediterranea. Il Mediterraneo, che questo filosofo ha recentemente definito come "identità e alterità dell'Europa", si configura come "mare nostrum", "cuore" di quella "Europa segreta" chiamata, per non tradire se stessa, ad assumere un "nuovo umanesimo", che, all'insegna

Adriatico Mediterraeo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

dell'unità e delle differenze, non può non richiamarsi al Mediterraneo. E invece -come Cacciari ha scritto nella nuova edizione di Geofilosofia dell'Europa (pubblicata da Adelphi)- la dimensione mediterranea sembra essere divenuta per l'Europa "un mero limes, qualcosa da cui difendersi o da usare come difesa". Cacciari recentemente (nei Dialoghi di Trani) ha sostenuto che "bisogna riportare il Mediterraneo nella discussione politica europea e nel dibattito attuale per superare la fase di stallo in cui si sta vivendo a livello europeo". E' l'idea del Mediterraneo come Arcipelago, che Cacciari (nel libro omonimo edito da Adelphi) ha assunto a categoria filosofica e che può essere metafora dell'Europa, perché "l'Europa non consiste di terra, ma di mare e di terra". Si può allora affermare che il Mediterraneo è il mare più significativo, proprio "perché vi sono isole, perché si dà terra. Questo mare non è astrattamente separato dalla terra, e non è infruttifero, poiché è ricco di isole. La verità del mare diviene manifesta là dove è luogo della relazione, del dialogo, del confrontarsi delle diverse isole", che sono "tutte dal Mare distinte e tutte dal Mare intrecciate, tutte dal Mare nutrite e tutte dal Mare arrischiate". Cacciari si chiede: "Quale mare vogliamo? Ci attende davvero un'Europa desiderosa e disposta a sedersi attorno al suo mare, e a conversare, scambiandosi idee, tradizioni, progetti, inquietudini?". Questo interrogativo sarà al centro della riflessione della serata di domani offrirà una lezione/incontro inedita e concepita ad hoc per il festival AM 2012.

Nato a Venezia nel 1944, Cacciari è stato professore ordinario di estetica all'Istituto di Architettura di Venezia, ha poi fondato e presieduto la Facoltà di Filosofia dell'Università "San Raffaele" di Milano dove insegna estetica e forme del fare. E' stato insignito delle lauree honoris causa in architettura dall'Università di Genova e in scienze politiche da quella di Bucarest, ha ricevuto il Premio Cimitile, la Medaglia d'oro del Circulo de Belles Artes di Madrid e il riconoscimento "Uomo per la pace". Tra i suoi libri, oltre i fondamentali Dell'inizio e Della cosa ultima, si segnala il dittico Geofilosofia dell'Europa e L'arcipelago, tutti pubblicati da Adelphi. Introduce e conduce l'incontro Giancarlo Galeazzi, presidente della Società Filosofica Italiana di Ancona.

Ingresso gratuito.

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

GLI ALTRI APPUNTAMENTI DEL GIORNO

Dopo l'incontro con Cacciari, sarà **Tamara Obrovac** con il transHISTRIA Ensemble la prima artista a esibirsi per il Festival, con un concerto alla Corte della Mole alle 22,30 (Jazz world Croazia, Slovenia, Italia).

L'ensemble è formato da un misto di musicisti "adriatici" solisti del panorama internazionale. Oltre alla stessa Tamara Obrovac alla voce, flauto, composizione, fanno parte del gruppo Uros Rakovec alla chitarra, mandolino, oud, il marchigiano Simone Zanchini alla fisarmonica, Ziga Golob al contrabbasso, Krunoslav Levacic alla batteria.

La musica del Tamara Obrovac Ensemble è una combinazione unica di jazz ed elementi musicali tipici della penisola istriana, della musica popolare del Mediterraneo e della musica contemporanea, tutti sapientemente e naturalmente miscelati per riscaldare l'animo e il pensiero dello spettatore. L'Istria è una penisola che unisce nella sua cultura elementi delle tradizioni italiane, slovene e croate e la musica del transHISTRIA ensemble ne è una testimonianza. Questo ensemble così musicale e creativo- dove l'alchimia tra i membri è evidente- interpreta la musica della Obrovac con spontaneità, improvvisazione creativa e umorismo. Il Tamara Obrovac Ensemble mostra il suo lato migliore proprio nelle performance dal vivo, grazie all'esperienza e alle doti musicali, ogni membro della band è sempre pronto a escursioni artistiche inaspettate ispirate dal live. Con una sintesi davvero naturale e spontanea tra il jazz e la musica tradizionale e con la freschezza del linguaggio, il Tamara Obrovac Ensemble ci trasporta verso territori inesplorati della musica contemporanea.

Ingresso gratuito

Le mostre

Sono inoltre aperte, nella giornata inaugurale, quasi tutte le mostre previste in cartellone: dalle 10 alle 13 **Spadò. L'artista eclettico che incantò l'Europa** (Mole Vanvitelliana); dalle 17 alle 24 **Anconambiente: il cuore di un'azienda** (Mole Vanvitelliana - Sala Tamburi), dalle 18 alle 22 **Arrivi e Partenze Dispersi** (Atelier dell'Arco Amoro), dalle 18,30 alle 20,30 visita al **Palazzo del Capitano** e al **Planetario** (ingresso dal lato Porto).

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

A Porta Pia è inoltre visitabile **Open Academy and Residence, part II**, programma di mostre, workshop, ateliers e residenze d'artista (durante il Festival Adriatico Mediterraneo dal martedì alla domenica dalle 18:00 alle 24:00).

Alle 19,30 si inaugura infine la seconda edizione di **Uomini delle Navi** (Spazi espositivi della Mole). L'esposizione resterà aperta fino al 2 settembre dalle 18.00 alle 24.00 e, dal 3 al 10 settembre, dalle 17.00 alle 19.30. Il successo di visitatori della prima edizione ha spinto la neonata Associazione "Uomini delle Navi" a rinnovare i contatti con colleghi delle altre realtà cantieristiche delle Marche e del suo indotto, per coinvolgerli in una seconda edizione nell'ambito del Festival Adriatico Mediterraneo 2012.

Questa seconda edizione, oltre a proporre nuovo materiale, espone foto degli uomini delle navi che da Pesaro a S. Benedetto hanno lavorato nei numerosi Cantieri della costa marchigiana. Moltissime città costiere della regione hanno avuto cantieri navali per la costruzione e il raddobbo delle barche in legno da pesca o da cabotaggio operanti nell'Adriatico. Cantieri nati all'interno dei porti canale di Senigallia, Fano e Pesaro, o direttamente sulle spiagge di Portorecanati, Portocivitanova, Porto S.Giorgio, S. Benedetto del Tronto, prima ancora che fossero realizzati i rispettivi porti. Se, guardando alla storia della Cantieristica maggiore, a cui appartiene lo stabilimento anconetano dei C.N.R., oggi Fincantieri, è possibile indagare lo sviluppo economico nazionale con "l'ingresso della grande impresa e misurarne l'impatto sul mercato, sui rapporti di produzione e più estesamente sulla società", così nelle tante storie dei cantieri minori marchigiani è altrettanto possibile leggere la crescita economica e sociale delle varie comunità affacciate al mare che caratterizzano le Marche, regione plurale.

Ingresso gratuito

Per il cinema, alle 19 è in programma al Teatro Studio **Storie di migranti (andata e ritorno)**, selezione dal Terra di Tutti Film Festival di Bologna, a cura di Roberto Rinaldi (Gvc Marche): Aisha è tornata, regia di Juan Martin Baigorria, Lisa Tormena (Italia 2011, 35'); Encourage, regia di Eleonora Campanella (Italia, 15'); Mimoune, regia di Gonzalo

Adriatico Mediterraneo Festival 2012

Ufficio stampa Margherita Rinaldi Tel 338 1749502 - adriaticomediterraneo.stampa@gmail.com

Informazioni generali e segreteria artistica info@adriaticomediterraneo.eu

www.adriaticomediterraneo.eu

Ballester (Spagna 2007, 11'); Harga, regia di Leila Chaibi (Tunisia 2010, 27'); Artocracy Tunisia, regia di Alastair Siddons (Tunisia 2011, 14').

Dalle 21 alle 14, infine, prende il via il ciclo di appuntamenti dedicati ai bambini: **L'arte... in tutti i sensi: il Tatto, ColoriAmolaMole**: babyparking e attività ludico-creativa per bambini (Mole Vanvitelliana - Spazio Mostre). Ingresso gratuito per massimo 40 bambini dai 4 ai 12 anni.

Informazioni: Museo della Città 071.2225037, Cooperativa Artes 366.6303671, prenotazioniartes@gmail.com.

Il programma è disponibile sul sito www.adriaticomediterraneo.eu.

Il Festival è anche su Facebook.